6 dicembre 2023

Caro **Presidente della Repubblica** Antifascista Italiana **Sergio Mattarella**, ad integrazione della lettera inviata il 28 novembre u.s. Prot. 113136, desidero informarLa che il Senato il 15 novembre 2023 ha approvato un disegno di legge d'iniziativa del Governo (Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022) nel quale si modifica anche l'art. 45 del DLgs 81/08. **Ci si domanda che fine farà il Decreto Interministeriale 19/2011.**
Tutti sanno che il Sistema del pronto soccorso ai lavoratori a bordo treno e ai viaggiatori è assicurato fino a quando il "Macchinista Solo" stia in salute. Che succederebbe al Sistema del pronto soccorso se quel "Macchinista solo" dovesse avere un malore improvviso durante la condotta del treno? Se ci fosse la concomitanza del malore del "macchinista solo" e del malore di qualche viaggiatore in tali circostanze come si organizza il soccorso?

La Commissione per gli Interpelli, riguardo al pronto soccorso in ambito ferroviario, con l'interpello 2/2016 si è espressa cosi:
"***Fermo restando che il modello organizzativo è una scelta libera del datore di lavoro, l'obbligo di portare il soccorso qualificato nel più breve tempo possibile per ciascun punto della rete ferroviaria va inteso comprendendo anche possibili modifiche al modello organizzativo scelto dall'azienda se lo stesso determina, o può comunque determinare, tempi di intervento più lunghi o modalità meno efficaci per garantire il soccorso qualificato ai lavoratori interessati e il trasporto degli infortunati*".**

Il 22 febbraio 2022 l'11° Commissione permanente del Senato (lavoro pubblico e privato, previdenza sociale), su iniziativa della **ex Senatrice Mariassunta "Susy" Matrisciano**, **ha approvato all'unanimità una risoluzione** a conclusione dell'esame dell'affare assegnato riguardante la salute e la sicurezza del personale del comparto ferroviario, nella quale si segnala anche "... ***nel corso delle audizioni sono altresì emerse criticità derivanti dall'applicazione difforme delle norme di legge in materia di soccorso in caso di malore del macchinista, con particolare riguardo al macchinista di equipaggio ad « agente solo » nei treni viaggiatori (o unico agente abilitato alla condotta del treno, nel caso di treno merci), nonché al vuoto normativo in merito al soccorso ai viaggiatori.*** *A tal riguardo, e a conferma di quanto riferito nel corso delle audizioni,* ***sono numerosi i provvedimenti prescrittivi da parte di organi di vigilanza in alcune regioni italiane, nonché della Corte di cassazione; […] alla luce di quanto sopra esposto, impegna il Governo: […] b) a colmare il vuoto normativo esistente in ordine al soccorso al macchinista sia nei treni viaggiatori che nei treni merci…*"**

Caro Presidente, con la modifica dell'art. 45 del DLgs 81/08, **il Governo anziché impegnarsi a colmare il vuoto normativo di cui sopra, strizza l'occhio alla Lobby Ferroviaria italiana ed europea che vuole più profitto a discapito della salute dei Lavoratori macchinisti ferrovieri, nella fattispecie.**

Il Legislatore, se veramente ha a cuore la sicurezza di tutti, dei lavoratori che operano sul treno e dei passeggeri, nel processo di liberalizzazione del trasporto ferroviario (a proposito di mercato e concorrenza), **avrebbe dovuto imporre anche l'Equipaggio Polifunzionale su tutti i treni. Un Equipaggio che DEVE essere professionalmente formato sia per condurre il treno che per dare assistenza ai viaggiatori. Un equipaggio interscambiabile che possa affrontare con professionalità tutte le criticità che potrebbero verificarsi durante il percorso del treno.**

Ciò in coerenza con l'adempimento datoriale dell'obbligo di sicurezza della prestazione di lavoro (Cass. Sez. unite – sent. 5163 del 4 marzo 2009).

Caro Presidente Sergio Mattarella, Lei che ha a cuore la salute e la sicurezza di tutte le Lavoratrici e di tutti i Lavoratori, **con la sua autorevolezza faccia capire al Governo che il Decreto 19/2011 non DEVE essere abolito ma fatto rispettare operativamente da tutte le Imprese Ferroviarie, sia pubbliche che private.**

Chi nel Governo ha proposto la modifica dell'art. 45 del DLgs 81/08, **con le parole "... nel rispetto della normativa dell'Unione europea in materia di sicurezza e di interoperabilità del trasporto ferroviario...", VOLUTAMENTE ha dimenticato la parola SALUTE, Diritto Costituzionalmente garantito dall'art. 32.**

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti..."

Grazie per quanto potrà fare a tutela dei ferrovieri a bordo treno e dei viaggiatori utenti di un Servizio Pubblico quale è il Trasporto Ferroviario.

Buona Vita
Giuseppe Grillo. Cittadino pensionato, ex macchinista ferroviere/RLS